



Senato della Repubblica
XVIII Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 1037

Introduzione di un credito d'imposta in favore degli studi medici e degli ambulatori sanitari privati

09/05/2021 - 13:13

Indice

1. DDL S. 1037 - XVIII Leg.	1
1.1. Dati generali	2
1.2. Testi	3
1.2.1. Testo DDL 1037	4

1. DDL S. 1037 - XVIII Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 1037
XVIII Legislatura

Introduzione di un credito d'imposta in favore degli studi medici e degli ambulatori sanitari privati

Iter

28 maggio 2019: assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Successione delle letture parlamentari

S.1037

assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Iniziativa Parlamentare

[Gaetano Nastri](#) ([Fdl](#))

Cofirmatari

[Nicola Calandrini](#) ([Fdl](#)) (aggiunge firma in data 3 aprile 2019)

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **31 gennaio 2019**; annunciato nella seduta n. 87 del 5 febbraio 2019.

Classificazione TESEO

CREDITO DI IMPOSTE , STUDI PROFESSIONALI , MEDICI

Articoli

FONDI SPECIALI DI BILANCIO (Art.1), MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE (Art.1), SICUREZZA NEL LAVORO (Art.1)

Assegnazione

Assegnato alla [6ª Commissione permanente \(Finanze e tesoro\)](#) in sede redigente il 28 maggio 2019. Annuncio nella seduta n. 114 del 28 maggio 2019.

Pareri delle commissioni 1ª (Aff. costituzionali), 5ª (Bilancio), 12ª (Sanita')

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 1037

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 1037

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **NASTRI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 GENNAIO 2019

Introduzione di un credito d'imposta in favore degli studi medici e degli ambulatori sanitari privati Onorevoli Senatori. - Il presente disegno di legge è finalizzato alla concessione di un credito d'imposta, nel limite di spesa di 20 milioni di euro, in favore degli studi medici e degli ambulatori sanitari privati, per l'allestimento di nuovi impianti di videosorveglianza e di misure di sicurezza, al fine di tutelare medici e personale sanitario da aggressioni non soltanto verbali, ma anche e soprattutto fisiche. Nelle scorse settimane, l'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Novara ad esempio, ha distribuito ai colleghi un questionario sul tema della violenza e delle minacce di cui sono spesso oggetto, i cui risultati sarebbero in linea con quanto di preoccupante già emerso a livello nazionale (considerato che, trentatré medici novaresi sono risultati vittime di aggressione, mentre nove di essi hanno dichiarato di aver vissuto più di sei atti di violenza e minacce). I preoccupanti esiti del *test* rappresentano soltanto l'ultimo atto di una situazione denunciata qualche mese fa dalla Federazione nazionale dell'ordine dei medici, che ha evidenziato come i sanitari novaresi, negli ultimi tempi, siano sempre più soggetti ad aggressioni non soltanto verbali, ma anche e soprattutto fisiche. A tal fine si evidenzia che troppo spesso i medici sono lasciati da soli negli ambulatori, in balia di pazienti molto spesso prepotenti e violenti, che non riescono a contenersi nei diverbi, mancando di rispetto, con atti di violenza fisica e verbale. A giudizio del presentatore del presente disegno di legge, l'installazione di sistemi di vigilanza e sorveglianza, in grado di dissuadere possibili aggressori, anche attraverso l'introduzione di agevolazioni fiscali in favore degli ambulatori che decidono di dotarsi di telecamere, potrebbe costituire un valido deterrente, al fine di fronteggiare il preoccupante fenomeno che sta caratterizzando negativamente l'attività degli studi professionali dei medici presenti nel Paese.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. A decorrere dall'anno 2019 è riconosciuto agli studi medici e agli ambulatori sanitari privati, nel limite di spesa di 20 milioni per il triennio 2019-2021, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, un credito d'imposta utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, pari al 50 per cento dei costi sostenuti per l'allestimento di nuovi impianti di videosorveglianza e di misure di sicurezza al fine di tutelare medici e personale sanitario da aggressioni.

2. Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 1, pari a 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

